



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 121 del 27/09/2005

Bollettino regionale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 5 settembre 2005, n. 357

Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale - Parcheggio pluripiano - Comune di Bitonto (Ba) - Prop. DEC s.p.a.

L'anno 2005 addì 5 del mese di Settembre in Modugno presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 5517 del 28.04.2005 veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la realizzazione del parcheggio pluripiano interrato da realizzare nelle aree interessate dalle piazze Marconi e Aldo Moro, nel comune di Bitonto, proposto dalla DEC S.p.A. - Viale Devito Francesco, 31/c - Bari -;

- con nota prot. n. 6317 del 19.05.2005 il Settore Ecologia invitava il proponente a depositare gli elaborati presso l'amministrazione comunale interessata per gli adempimenti di cui all' art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001 e nel contempo richiedeva all'amministrazione interessata di trasmettere apposita attestazione dell'avvenuta affissione all'albo pretorio dell'avviso pubblico, nonché ad esprimere il parere di competenza;

- con nota acquisita al prot. N. 7430 del 14.06.2005, il comune di Bitonto trasmetteva l'attestazione dell'avvenuta affissione all'albo pretorio dell'avviso pubblico nei tempi (dal 03.05 al 03.06.05) e con le modalità previsti dall'art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001. Con la stessa nota trasmetteva il parere favorevole con condizioni alla realizzazione dell'intervento di che trattasi;

• espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi dai quali è emerso che:

Trattasi della realizzazione di un parcheggio costituito da quattro piani interrati per un totale di 406 posti auto e della sistemazione urbana nella zona di piazza Aldo Moro nel centro del Comune di Bitonto. Sono previste sistemazioni a verde e arredo urbano nelle piazze progettate sul parcheggio.

Le soluzioni tecniche e architettoniche adottate (il ridisegno della viabilità di superficie, l'articolarsi dei percorsi pedonali e veicolari, la rampa di accesso, i camini di ventilazione, ecc) appaiono funzionali e di

elevata qualità.

La relazione ambientale è sintetica, ma non trascura gli aspetti più significativi.

Interventi di questo tipo comportano potenziali impatti sulle seguenti componenti:

1. sottosuolo, in relazione alla possibile interferenza con la falda;
2. sicurezza del traffico e degli utenti della struttura;
3. impatti in fase di cantiere (rumore, polvere, disagi per il traffico e per la qualità della vita dei residenti della zona);
4. assetto urbano/architettonico.

Il primo aspetto viene lapidariamente trattato affermando che i lavori non interesseranno la falda. Da verifiche d'Ufficio è emerso che il livello di falda in corrispondenza del centro urbano di Bitonto è mediamente compreso tra i 30 e i 40 m. L'intervento prevede uno scavo inferiore a 20 m e quindi risulterebbe confermata l'assenza di interferenze, anche se è da sottolineare che nonostante le caratteristiche del progetto (4 piani interrati) manchi tra gli allegati una relazione geologica.

Il secondo aspetto è sufficientemente trattato. E' consigliabile, comunque, prescrivere maggiore attenzione alla sicurezza degli utenti, per esempio attraverso un efficiente sistema di videosorveglianza e controllo, la presenza di personale di sorveglianza, eventualmente anche con servizi di abbonamento con società specializzata, ecc.

Gli impatti in fase di cantiere sono correttamente denunciati. Si afferma che i lavori più rumorosi (scavo) saranno concentrati in orari tali da minimizzare il disturbo alla popolazione e in ogni caso saranno predisposte barriere acustiche protettive. Saranno installati schermi anti polvere, oltre a sistemi di imbibizione. E' consigliabile prescrivere un ferreo rispetto di un cronoprogramma lavori rigoroso che minimizzi i tempi di cantiere compatibilmente con la qualità costruttiva e con le inderogabili esigenze di sicurezza.

Per quanto riguarda l'assetto urbano/architettonico il progetto appare di elevata qualità. A tal proposito si sottolinea il parere positivo del comune che rappresenta l'amministrazione cui spettano le maggiori responsabilità in materia di assetto urbano.

Non è riportato uno studio dei fabbisogni che motivi e dimensioni il parcheggio.

, Ciò stante si ritiene di poter esprimere parere favorevole alla realizzazione dell'opera con le seguenti prescrizioni:

- preliminarmente all'inizio lavori occorrerà effettuare indagini dirette in sito per verificare che non vi siano situazioni geologiche e idrogeologiche locali particolari, tali da determinare problemi nella fattibilità tecnica e ambientale dell'opera;
- atteso il tipo di intervento, la sua localizzazione e i volumi di scavo occorrerà porre particolare cura nel ridurre gli impatti in fase di cantiere. A tal proposito:
- si studino i percorsi dei mezzi di trasporto in modo da minimizzare il disturbo per il traffico e per i cittadini;
- si predispongano opportuni schermi anti polvere e sistemi di imbibizione in modo da limitare le dispersioni di polvere e terra all'esterno del cantiere;
- si preveda una vasca di lavaggio ruote dei mezzi in uscita dal cantiere stesso;
- si predispongano barriere acustiche e si concentrino le fasi più rumorose nelle ore in cui questo comporta il minor disturbo per la popolazione;
- si adottino e rispettino rigorosamente un preciso cronoprogramma dei lavori che minimizzi i tempi di cantiere compatibilmente con la qualità costruttiva e con le inderogabili esigenze di sicurezza;
- come dichiarato in relazione, si garantisca la viabilità dell'area compatibilmente con la presenza del cantiere;
- attesa la contiguità con il centro storico l'arca potrebbe essere interessata dalla presenza di

emergenze archeologiche, per questa ragione, qualora in fase di scavo si rinvenissero tracce di questo tipo, occorrerebbe dare immediata comunicazione agli enti preposti per le valutazioni del caso,

- nella fase di gestione si garantisca la perfetta funzionalità della struttura attraverso la puntuale manutenzione delle apparecchiature e dei dispositivi installati,
- si garantisca la sicurezza degli utenti della struttura attraverso un efficiente sistema di videosorveglianza e controllo e la presenza di personale di sorveglianza, eventualmente anche per mezzo di abbonamento con società specializzata.

3 Si subordina l'entrata in funzione del parcheggio alla intera realizzazione dell'opera, con particolare riferimento alle soluzioni di sistemazione esterna delle aree rappresentate negli elaborati di progetto. In ogni caso il presente parere si riferisce alla realizzazione dell'opera nella sua interezza, così come rappresentata nella documentazione di progetto, ed esclude esplicitamente ogni frazionamento in lotti funzionali.

- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;

- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

- di ritenere il progetto concernente la realizzazione del parcheggio pluripiano interrato da realizzare nelle aree interessate dalle piazze Marconi e Aldo Moro, nel comune di Bitonto, proposto dalla DEC S.p.A. - Viale Devito Francesco, 31/c - Bari -, escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

- il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- di trasmettere, in originale, il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dr. Luca Limongelli
